

■ l'anomalia

# In "ostaggio" l'auto della Field

*Barile non avrebbe ancora consegnato la macchina della Fondazione*

*L'automobile che era stata assegnata all'ex presidente della Field non è più nella disponibilità degli uffici di palazzo Alemanni*



Mimmo Barile

**REGGIO CALABRIA** Narrano che il commissario Giuseppe Bianco si sia dovuto attrezzare adeguatamente per viaggiare in ragione del suo recente incarico alla Field. Il motivo? L'auto che era assegnata all'ormai ex presidente della Fondazione, ad oggi, non è più nella disponibilità degli uffici di palazzo Alemanni. E dai corridoi rimbalza una voce che fa sorridere, ma che giurano sia verissima: l'ex presidente della Fondazione, Mimmo Barile, non avrebbe ancora riconsegnato l'Opel Insignia con la quale si spostava da un punto all'altro della regione per motivi legati al suo ufficio. Non solo, quindi, una rimozione per presunte irregolarità sui bilanci della società in house della Regione Calabria, ma adesso ci si mettono anche gli "indiscreti" che hanno rilevato come di quell'auto non vi sia più traccia.

Che fine ha fatto l'Opel Insignia della Field che, tra l'altro, pare faccia parte delle auto blu prese a noleggio da palazzo Alemanni? Da Barile non giungono notizie su una pronta restituzione del mezzo, nonostante la diffida già arrivata dagli uffici compe-

tenti. Che voglia far passare l'auto quale pegno per una rimozione dall'incarico che lui ha sostenuto da sempre essere ingiusta? Possibile, anche se da palazzo Alemanni continuano a sperare che Barile decida di restituire al più presto il mezzo ancora nella sua disponibilità.

Sta di fatto che per i revisori dei conti, quasi mezzo milione di euro destinati al finanziamento di progetti della Fondazione (e quindi su un conto vincolato), in realtà sarebbero stati utilizzati su conti correnti in uso ai vertici della Field. Per questo Barile è stato rimosso dalla giunta regionale.

Adesso la parola, per l'aspetto giudiziario, passa alla procura di Catanzaro che dovrà approfondire la questione. Nel frattempo, Barile pare non abbia più molta scelta: o restituisce a stretto giro di posta l'Opel Insignia della Regione, oppure dai corridoi che contano fanno sapere che potrebbe scattare – e molto presto – una nuova denuncia. Stavolta per appropriazione indebita. Ci pensi, Barile.

**Consolato Minniti**